VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
dott. Paolo Russomanno

IL SEGRETARIO GENERALE
dssa. Giuseppina Massara

PUBBLICAZIONE ED ADEMPIMENTI

La presente delibera, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 28/06/2013 (T.U. n. 267/2000, art. 124, c.1).

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai capigruppo consiliari e ai seguenti uffici:
- Settore 2 -

Dalla Residenza Municipale, lì 26 giugno 2013

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su attestazione del Messo Comunale,
CERTIFICA
che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 28/06/2013 al 13/07/2013 senza reclami, ed è divenuta esecutiva in quanto (T.U. n.267/2000):

(X) dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4);
( ) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3).

Dalla Residenza Municipale, lì

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Cinzia Vincenzetti

Comune di Cattolica

Provincia di Rimini

CITTÀ DI CATTOLICA

VERBALE
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 del 18/06/2013

"ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DEL METANO PER AUTOTRAZIONE PER OPERATORI CONTO PROPRIO E CONTO TERZI".

L'anno duemilatredici , il giorno diciotto del mese di giugno , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in prima convocazione. Alle ore 21:13 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

CECCHINI PIERO	P	GALLI SEVERINO	P
RUSSOMANNO PAOLO	P	TONTI TIZIANO	G
BENELLI GASTONE	P	DEL CORSO PIERANGELO	P
RUGGERI CARLOTTA	P	LORENZI FABIO	P
FILIPPINI EMILIO	P	GAUDENZI SIMONA	P
ERCOLESSI LUCA MARIA		CECCHINI MARCO	P
SABATTINI LAURA	P	CASANTI FILIPPO	P
PICCIONI GIOVANNA	P	LATTANZIO GIUSEPPE	P
DEL PRETE ENRICO	P		

PRESENTI N 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Paolo Russomanno.
Il Consigliere Tonti è assente giustificato.
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.
Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.
Sono presenti gli assessori: UBALDUCCI GIOVANNA, BONDI ALESSANDRO, SANCHI ANNA MARIA, CIBELLI LEO, GALVANI GIAMPIERO
Sono nominati scrutatori: **********
Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 45 (proponente: Assessore Cibelli) predisposta in data 05/06/2013 dal Dirigente Fabio Tomasetti;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 05/06/2013 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 02 dott. Fabio Tomasetti;

b) - Parere non necessario in quanto non comporta Impegno/Accertamento per la Regolarità Contabile espresso in data 05/06/2013 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari dott. Pierpaolo Deluigi;

Relaziona l'Assessore Cibelli a cui fa seguito l'intervento del Consigliere Lorenzi (P.d.L.);

La registrazione integrale del presente argomento è depositata presso la Segreteria Generale;

Posto l'atto deliberativo in votazione, il medesimo ottiene:

- ✔ Consiglieri presenti e votanti n. 15
- ✔ Voti favorevoli..... n. 15 (Unanimità)
- ✔ Voti contrari..... n. ==
- ✔ Astenuti …..... n. ==

D E L I B E R A

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 45;

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole e unanime espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti;

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

- ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267.

****

PROPOSTA
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 45 del 05/06/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'uso privato dell'autovettura continuerà a soddisfare una parte importante della mobilità urbana ed extraurbana, grazie anche alla sua flessibilità ed al grado di libertà individuale garantito;
- la congestione del traffico automobilistico richiede soluzioni plurime, volte anche a limitare gli effetti inquinanti dei gas di scarico sull'ambiente.
- è necessario limitare gli effetti negativi della circolazione dei veicoli con motore a combustione interna, in particolare riducendo le emissioni inquinanti e, fra queste, del PM 10.

Considerato che

- entra nella sua fase attuativa l'Accordo di Programma siglato il 5 dicembre 2001 da Ministro dell'Ambiente, Fiat ed Unione Petrolifera per la realizzazione di un piano nazionale per lo sviluppo dell'utilizzo del metano per autotrazione nelle aree urbane e metropolitane, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante (All.1);
- l'avvio operativo del progetto è stato dato dalla stipulazione della "Convenzione delle città" firmata dalle città di Bologna, Padova, Palermo e Torino, che ha istituito il "Progetto Metano per Autotrazione" formalizzando lo schema di convenzione e costituendo la Conferenza degli Assessori, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante (All.2);
- tale Convenzione, attraverso la Conferenza degli Assessori, è diventata lo strumento unico di riferimento per coordinare in ambito nazionale l'attuazione del progetto;
- tale Convenzione, denominata Progetto Metano, è il primo nucleo per pianificare una crescita organica della rete infrastrutturale e della diffusione dei veicoli a metano; date le emergenze ambientali causate dall'inquinamento da polveri sottili (PM10) nei centri urbani, l'Accordo focalizza gli interventi sui veicoli che gravitano prevalentemente nell'ambito urbano (il trasporto professionale di persone ed il trasporto professionale per la distribuzione delle merci nelle aree urbane);

- in relazione alla complessità del Progetto, la responsabilità di Comune capofila è stata affidata alla città di Torino, che ha provveduto a costituire l'Ufficio "Progetto Metano" per garantire il coordinamento dell'erogazione degli incentivi ministeriali (art. 1, comma 3, del citato decreto) e il loro utilizzo sulla base di un piano operativo di dettaglio, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione I.A.R., che ha provveduto al trasferimento delle risorse finanziarie previste (art. 5, comma 3, del citato decreto);

- alla città di Palermo è stata affidata la responsabilità del Comitato di Progetto, incaricato di istruire e approvare in ambito nazionale i progetti per lo sviluppo della rete distributiva del metano per autotrazione;

- Il Comune di Cattolica rientra tra i beneficiari della Convenzione "Progetto Metano" in quanto Comune individuato dalle zone definite dai Piani Regionali per la Qualità dell'Aria ai sensi del D.Lgs 351/99.

Visto il Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, con cui è stata recepita la Direttiva 96/62/CE, ed il successivo decreto con cui sono state recepite le direttive 99/62 e 2000/69 in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente;

Vista la legge 15 gennaio 1994, n. 65 con cui è stata ratificata la convenzione quadro sui cambiamenti climatici e il relativo Protocollo redatto a Kyoto, nonché le deliberazioni CIPE, in data 3 dicembre 1997 e 18 novembre 1998, con cui sono state individuate le linee guida per la predisposizione dei programmi attuativi degli impegni derivanti dal Protocollo;

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 21 dicembre 2001 "Attuazione della prima fase dell'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Fiat S.p.A. e Unione Petrolifera";

Vista la Convenzione firmata a Palermo in data 6 maggio 2002;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art.42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei consigli comunali;

Visto il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

Dato atto che trattandosi di provvedimento che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata non è dovuto il parere di regolarità contabile;

A Voti ….....

D E L I B E R A

1. di aderire alla convenzione, stipulata tra le città di Bologna, Padova, Palermo e Torino, per la realizzazione del progetto citato in premessa;

2. di approvare a tal fine la suddetta convenzione, di cui all'Allegato 2, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di dare mandato al Settore proponente per quanto di competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza di provvedere, che è condizione per l'adozione degli atti successivi;

A VOTI …....

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.